

ITALIANO

SEZIONE 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto:

Nome del prodotto: Lactose Sulfite Broth
Codice del prodotto: 610358

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati pertinenti: Usi professionali, Servizi Sanitari, Ricerca e sviluppo scientifici

1.3 Dettagli sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fabbricante/fornitore: Liofilchem® S.r.l.
Indirizzo: Via Scozia,64026 - Roseto degli Abruzzi (TE) - Italia
Numero di telefono: + 39 085-8930745
Numero di fax: + 39 085-8930330
Indirizzo e-mail: liofilchem@liofilchem.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

+39 02-66101029 (Centro Antiveneni Niguarda Cà Granda - Milano).

SEZIONE 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Questo prodotto non risponde ai criteri di classificazione in alcuna classe di pericolo in conformità del regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele.

2.2 Elementi dell'etichetta

Il prodotto non è soggetto ad etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008.

2.3 Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione \geq 0,1%.

SEZIONE 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscele

Sostanze pericolose

Numero CAS	Numero CE	Numero Indice	Numero di registrazione REACH	Concentrazione	Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008
Idrogenosulfito di sodio					
7631-90-5	231-548-0	016-064-00-8	-	3,4 %	Acute Tox. 4, H302 Eye Irrit. 2, H319

Informazioni aggiuntive

Per il testo completo dei codici H citati in questa sezione, vedere la sezione 16

SEZIONE 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale: Consultare un medico. Mostrare questa scheda dati di sicurezza al medico curante.

Se inalato: Se viene respirato, trasportare la persona all'aria fresca. Se non respira, somministrare respirazione artificiale. Consultare un medico.

In caso di contatto con la pelle: Lavare con sapone e molta acqua.

In caso di contatto con gli occhi: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Se ingerito: Non somministrare alcunchè a persone svenute. Sciacquare la bocca con acqua.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

nessun dato disponibile

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

nessun dato disponibile

SEZIONE 5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Utilizzare acqua nebulizzata, schiuma alcool resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Ossidi di carbonio.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare in caso di incendio, se necessario, dispositivi di protezione delle vie respiratorie con apporto d'aria indipendente.

SEZIONE 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Usare i dispositivi di protezione individuali idonei. Prevedere una ventilazione adeguata.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi. La discarica nell'ambiente deve essere evitata.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Ritirare e provvedere allo smaltimento senza creare polvere. Spazzare e spalare. Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Adottare un'adeguata ventilazione nei luoghi dove si sviluppano le polveri. Non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro, lavare le mani dopo l'uso; e togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Immagazzinare in luogo fresco. Tenere il contenitore ermeticamente chiuso in un ambiente secco e ben ventilato. Temperatura di stoccaggio consigliata, Vedere l'etichetta del prodotto.

7.3 Usi finali specifici

A parte gli usi descritti nella sezione 1.2 non sono contemplati altri usi specifici.

SEZIONE 8. CONTROLLI DELL' ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Non contiene sostanze con valore limite di esposizione professionale.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene e di sicurezza adeguate. Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa.

Mezzi di protezione individuale

Protezione per occhi/volto: E' consigliabile l'uso degli occhiali protettivi

Protezione della pelle: Manipolare con guanti

Protezione fisica: Usare indumenti protettivi secondo le buone pratiche di laboratorio.

Protezione respiratoria: E' consigliabile l'uso della mascherina.

Controllo dell'esposizione ambientale

Per informazioni relative alle precauzioni ambientali, vedere capitolo 6.

SEZIONE 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Forma fisica Polvere

Colore Beige

Odore

Nessun dato disponibile

pH

7.1 ± 0.2 a 21.5 g/l a 25 °C

Punto di fusione/Punto di congelamento

Nessun dato disponibile

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione.
Punto di infiammabilità
Velocità di evaporazione
Infiammabilità (solidi, gas)
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività
Tensione di vapore
Densità di vapore
Densità relativa
La solubilità/le solubilità
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua
Temperatura di autoaccensione
Temperatura di decomposizione
Viscosità
Proprietà esplosive
Proprietà ossidanti

Nessun dato disponibile
non applicabile
non applicabile
non applicabile
Nessun dato disponibile
Nessun dato disponibile
Nessun dato disponibile
Nessun dato disponibile
solubile
Nessun dato disponibile
Nessun dato disponibile
Nessun dato disponibile
Nessun dato disponibile
Nessun dato disponibile
Nessun dato disponibile
Nessun dato disponibile

9.2 Altre informazioni sulla sicurezza
nessun dato disponibile

SEZIONE 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

nessun dato disponibile

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa nota se manipolato e immagazzinato in conformità alle disposizioni.

10.4 Condizioni da evitare

Esposizione alla luce solare diretta

10.5 Materiali incompatibili

Agenti ossidanti forti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone quando impiegato per gli usi previsti.

SEZIONE 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta:

- **Idrogenosolfito di sodio (CAS 7631-90-5)**
DL50 Orale - Ratto - maschio e femmina - 1.540 mg/kg
CL50 Inalazione - Ratto - maschio e femmina - 4 h - > 5,5 mg/l - polvere/nebbia

Corrosione/Irritazione cutanea: nessun dato disponibile

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: nessun dato disponibile

Sensibilizzazione delle vie respiratorie e della pelle: nessun dato disponibile

Mutagenicità delle cellule germinali: nessun dato disponibile

Cancerogenicità: nessun dato disponibile

Tossicità per la riproduzione: nessun dato disponibile

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola: nessun dato disponibile

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta: nessun dato disponibile

Pericolo in caso di aspirazione: nessun dato disponibile

Ulteriori informazioni: RTECS: nessun dato disponibile

SEZIONE 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

- **Idrogenosolfito di sodio (CAS 7631-90-5)**

Tossicità per i pesci: Prova statica CL50 - Leuciscus idus (Leucisco dorato) - > 215 - < 464 mg/l - 96 h

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici: Prova statica CE50 - Daphnia magna (Pulce d'acqua grande) - 89 mg/l - 48 h

Tossicità per le alghe: Prova statica CE50r - Desmodesmus subspicatus (alga verde) - 43,8 mg/l - 72 h

Tossicità per i batteri: Prova statica CE50 - fango attivo - > 1.000 mg/l - 3 h

Tossicità per i pesci (Tossicità cronica): Prova a flusso continuo NOEC - Danio rerio (pesce zebra) - >= 316 mg/l - 34 d

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici (Tossicità cronica): Prova semistatica NOEC - Daphnia magna (Pulce d'acqua grande) - > 10 mg/l - 21 d

12.2 Persistenza e degradabilità

nessun dato disponibile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

nessun dato disponibile

12.4 Mobilità nel suolo

nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate PBT o vPvB

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605

12.7 Altri effetti avversi

nessun dato disponibile

SEZIONE 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nei canali di scarico.

Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni amministrative. Conferire le soluzioni non riciclabili e le eccedenze ad una società di smaltimento rifiuti autorizzata.

Contenitori contaminati

Smaltire come prodotto inutilizzato.

SEZIONE 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU ADR/RID

ADR/RID: - IMDG: - IATA: -

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

ADR/RID: Merci non pericolose

IMDG: Merci non pericolose

IATA: Merci non pericolose

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID: - IMDG: - IATA: -

14.4 Gruppo d'imballaggio

ADR/RID: - IMDG: - IATA: -

14.5 Pericoli per l'ambiente

ADR/RID: no IMDG: no IATA: no

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

nessun dato disponibile

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

nessun dato disponibile

SEZIONE 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Questa scheda di sicurezza rispetta le prescrizioni del:

- Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) e del Regolamento (UE) n. 453/2010 della Commissione recante modifica del Regolamento (CE) n. 1907/2006.
- Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Il prodotto è classificato, codificato ed etichettato conformemente ai Regolamenti UE sulle sostanze pericolose.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questo prodotto non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo del/i codice/i H e frase/i R menzionate nella Sezione 3

H302 Nocivo per ingestione

H319 Provoca grave irritazione oculare

Abbreviazioni e acronimi

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH

Indicazioni sull'addestramento

Il prodotto deve essere utilizzato da personale qualificato. Si consiglia di offrire formazione basica riguardo la sicurezza ed igiene sul lavoro per garantire una corretta manipolazione del prodotto.

Ulteriori informazioni

Le informazioni qui contenute sono basate sulle nostre attuali conoscenze. L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi dell'accuratezza e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

La Liofilchem® non potrà essere ritenuta responsabile per qualsiasi danno derivante dall'impiego o dal contatto con il prodotto di cui sopra. Per ulteriori termini e condizioni di vendita fare riferimento al sito www.liofilchem.com.

Data precedente: 01.06.2015

Data aggiornamento: 17.04.2023

Numero revisione: rev. 2